



COLOGNOLA DOMANI

Lista Maria Dal Dosso



“La Voce dei Cittadini”



Lista Civica COLOGNOLA DOMANI Via Colombo, 34 – Colognola ai Colli (VR)

BUON NATALE E SERENO 2008 !

NADOLIG LLAWEN -WELSH
JOYEUX NOËL -FRENCH
MERRY CHRISTMAS
BUON NATALE -ITALIAN
HAPPY HANNUKAH
חג חנוכה שמח -HEBREW
メリー クリスマス -JAPANESE
Καλά Χριστούγεννα -GREEK
FELIZ NAVIDAD -SPANISH
KRISMASI NJEMA -SWAHILI
FRÖHLICHE WEIHNACHTEN -GERMAN
Sretan Božić -CROATIAN
MELE KALIKIMAKA -HAWAIIAN
Счастья Новогоднего Рождества -RUSSIAN
GOD JUL -SWEDISH
GLEÐILEG JÓL -ICELANDIC
FESTUM NATALEM CHRISTI -LATIN
耶誕节快乐 -CHINESE(SIMPLIFIED)
Srečen božič -SLOVENE
NOLLAG SHONA DLIT -IRISH (GAELIC)
GESEËNDE KERSFEES -AFRIKAANS
PRETTIGE KERSTDAGEN -DUTCH
HYVÄÄ JOULLIA -FINNISH
Kellemes Karácsonyt -HUNGARIAN
MUTLU NOELLER -TURKISH
MALIGAYANG PASKO -FILIPINO
SELAMAT HARI NATAL -MALAY
GLAEDELIG JUL -DANISH
Օգոթաւոր Սոքր Ծնունդ -ARMENIAN
Linksmų šventų Kalėdų! -LITHUANIAN
Весела Коледа -BULGARIAN
耶誕節快樂 -CHINESE(TRADITIONAL)
BON NADAL -CATALAN
BON PASKU -PAPIAMENTU
PRIECIGUS ZIEMSVETKUS -LATVIAN
VESELÉ VANOCE -CZECH
NOFLIKE KRYSVDAGEN -FRISIAN
BARKA DE SALLAH -HAUSA
Häid jõule! -ESTONIAN
메리 크리스마스 -KOREAN
शुभकामनाएँ! -HINDI
MERE KIRIHIMETE -MAORI
EKLIN ODUN -YORUBA
NOLLAIG SOGAIL -SCOTTISH (GAELIC)
MO UKPE -ETSAKO
Feliĉan Kristnaskon -ESPERANTO
Wesołych Świąt! -POLISH
EKELE MAKÀ OMUMU JISOS -IGBO
FELIZ NATAL -PORTUGUESE
www.carloneworld.it -MORSE CODE
4D6572727920586D6E173 -HEX
010011010100010101010010010100101100100100000100001101001000010100100100
10010101001101010100010011010100000101010011 -BINARY

“Colognola Domani”

invita sostenitori, simpatizzanti e cittadini

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE ore 20.30
PIZZERIA AL VILLAGGIO

Sarà un'occasione per incontrarVi, per illustrarVi l'attività del nostro Gruppo e per scambiarsi gli AUGURI per le prossime FESTIVITÀ NATALIZIE.

Notizie dal Consiglio Comunale

ICI e ADDIZIONALE IRPEF: Sindaco e maggioranza dicono NO alla riduzione delle tasse.

L'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio Comunale (26 novembre) prevedeva tra i vari punti anche la conferma dell'aliquota ICI e dell'addizionale IRPEF per il 2008.

Il consigliere Rino Davoli ha proposto la riduzione dell'aliquota ICI per prima casa dal **4.5 al 4** per mille e la riduzione dell'aliquota per i fabbricati destinati ad attività produttive dal **6,5 al 6** per mille. È stato proposto un aumento della detrazione per l'abitazione principale a maggiore tutela delle fasce più deboli (nuclei con invalidi, famiglie monoreddito, anziani aventi più di 65 anni, famiglie con mutui a tasso variabile). Ma le proposte del consigliere Davoli **non** sono state accolte e le attuali aliquote ICI e addizionale IRPEF sono state confermate anche per il 2008, con voto favorevole della maggioranza e voto contrario della

TESTO UNICO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PUBBLICI:

Questo insieme di norme che regolamentano l'uso di piazze, di spazi e di strutture pubbliche è stato riproposto all' o. d. g. del Consiglio Comunale del 26 novembre ma è stato ritirato per la seconda volta dal Sindaco.

Dopo due tentativi andati a vuoto, staremo a vedere se e quando questa "creatura" vedrà la luce... sembra infatti che sia un parto difficile!

Non sappiamo se questi continui rinvii siano dovuti alla nostra azione di protesta, ma una cosa è certa: siamo determinati a portare avanti la nostra battaglia perché i cittadini e i gruppi politici che li

rappresentano

possano organizzare le proprie manifestazioni in tutti gli spazi pubblici del territorio comunale. Non possiamo accettare, infatti, che con un regolamento si stabiliscano a priori pochi luoghi sui quali ci si possa riunire, limitando in questo modo la libertà dei gruppi e lo svolgimento di iniziative di democrazia partecipativa: questa misura restrittiva ha che un significato antidemocratico in netto contrasto con l'esigenza sempre più diffusa di recuperare spazi per la politica e di dar voce alle esigenze dei cittadini.

minoranza. Siamo consapevoli del rapporto tassazione - servizi, ma riteniamo che una riduzione anche minima delle aliquote sarebbe stato un segnale di attenzione e di sensibilità da parte del Comune verso le famiglie che hanno difficoltà economiche e verso le aziende che affrontano i problemi del mercato.

La maggioranza ed il sindaco con questa decisione hanno scelto di far prevalere l'esigenza di fare cassa a discapito della centralità della persona. Intanto per l'Amministrazione dopo aver acquistato villa Aquadevita, esauriti i proventi derivanti dalla vendita dei terreni in zona industriale, si profila il problema della ristrutturazione di questo immobile ma soprattutto quello della gestione. Come saranno assorbiti questi costi? Speriamo non ricadano sulle spalle dei cittadini che hanno assistito e assistono impotenti a questa discutibile decisione.

Intanto per l'Amministrazione dopo aver acquistato villa Aquadevita, esauriti i proventi derivanti dalla vendita dei terreni in zona industriale, si profila il problema della ristrutturazione di questo immobile ma soprattutto quello della gestione. Come saranno assorbiti questi costi? Speriamo non ricadano sulle spalle dei cittadini che hanno assistito e assistono impotenti a questa discutibile decisione.

"COLOGNOLA DOMANI" IN GITA A BERGAMO

Il 18 novembre si è svolta la tradizionale gita di fine anno organizzata dal Coordinamento del nostro gruppo. Nel corso della visita a Bergamo alta si sono potuti ammirare i notevoli capolavori dell'arte che la città offre, la gita è proseguita per il castello di Malpaga, già residenza del grande condottiero Bartolomeo Colleoni. Dato il successo dell'iniziativa, diamo appuntamento a giugno 2008 per una gita al Delta del Po.



PONTE ASSE... UN ULTERIORE RINVIO

Molto si è detto e scritto sulle lungaggini e sui continui rinvii nei lavori per l'abbattimento e la costruzione del Ponte Asse. Una cosa è certa: il 10 luglio 2007 la Strada Regionale 11 viene chiusa con l'assicurazione da parte di Veneto Strade e Provincia che i lavori non dovrebbero durare più di cinque mesi. Inizia il caos e il traffico aumenta a dismisura sulle strade interne, soprattutto a Pieve. In Consiglio Comunale il Sindaco risponde alla nostra interpellanza affermando che è stato fatto tutto il possibile. In realtà i cittadini, i residenti, gli operai, i commercianti e gli imprenditori della zona industriale sono costretti a ricercare percorsi alternativi, dimostrando capacità di adattamento alle situazioni più difficili, di paziente attesa, di sopportazione per il caos del traffico. Intanto i mesi passano, le proteste e le proposte di soluzione cadono nell'indifferenza, le istituzioni

(Sindaci, Unione, Provincia) preferiscono il silenzio e rimangono defilate.

Nelle ultime settimane, quando il traguardo sembrava vicino, si verifica un ulteriore intoppo e invece di assistere all'inaugurazione del nuovo ponte i cittadini sono stati informati che **"le fondamenta in cemento sono pronte, manca la struttura d'acciaio perché sul mercato c'erano carenze per la fornitura di metallo, poi la materia prima è stata trovata"**, quindi il ponte riaprirà a metà gennaio. Anche in questo caso il rimedio è peggiore del male: **giustificare l'ulteriore slittamento con la carenza di acciaio sul mercato non solo è ridicolo, ma è una vergognosa offesa nei confronti dei cittadini.**

È offensiva l'insensibilità che dimostrano le istituzioni verso i disagi della gente.

I cittadini sono stanchi di aspettare e vogliono essere ascoltati: per dar voce a tutti coloro che hanno perso la pazienza e non vogliono più essere presi in giro in collaborazione con i gruppi consiliari di Caldiero (Lo Sperone – Progetto Caldiero) e di Lavagno (Uniti per Rinnovare Lavagno) abbiamo organizzato la manifestazione di protesta di sabato 15 dicembre alle ore 11.00 presso il Ponte delle Asse.

ULTIMA ORA: al momento di andare in stampa apprendiamo che il Sindaco, dopo tante dichiarazioni evasive e, nei nostri confronti, anche offensive, ha dichiarato di aderire alla nostra protesta. Un goffo tentativo di recuperare credibilità e un buon risultato per noi!

NATALE a COLOGNOLA

In occasione del Natale, a Colognola, si possono vedere i presepi nelle Chiese, quello simbolico nel cortile del Comune e quello interno delle scuole.

Oltre al campanile della chiesa di Monte e a qualche addobbo nei pressi delle chiese, solo qualche albero illuminato appare davanti a casette private. Poi basta!

Nei Comuni limitrofi le strade si trasformano grazie a luminarie festose, simbolo visivo di questa importante festa che arriva sino al Nuovo Anno.

Sappiamo benissimo che la conformazione di Colognola offre pochi e brevi spazi per una simile illuminazione a galleria, ma si potrebbero utilizzare luminarie stilizzate a forma di pino, ad albero o a rombi, in modo da creare figure geometriche

luminose da collocare nei punti stradali di accesso alla nostra cittadina e nei punti nevralgici come la piazza del Comune, davanti all'AUSER ed alla Casa di Riposo.

Qualche luminaria così potrebbe rischiarare un poco una cittadina oggi spenta! E chi non dice che questo potrebbe essere anche un risveglio per i privati. Noi ne siamo certi.

Non pensiamo si debba trattare di una spesa insostenibile per il Comune, certamente sarebbe poca cosa rapportata all'impegno assunto con l'acquisto di Villa Aquadevita.

Signor Sindaco, Le proponiamo di parlarne per il prossimo anno!

M. B.

Gli addobbi luminosi, molto apprezzati dai cittadini, contribuiscono senza dubbio a creare l'atmosfera festosa tipica della ricorrenza e sono espressione della volontà di condividere momenti di gioia, di pace, di fratellanza, di solidarietà. Non conosciamo le motivazioni per cui la Giunta non abbia valutato l'opportunità di intraprendere iniziative di questo tipo magari in collaborazione con le attività produttive. Sicuramente, evitando forme esagerate e sprechi, si potrebbero trovare soluzioni adeguate con costi contenuti.

Colognola Domani

SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

SERVIZI SOCIALI: in questi giorni siamo stati contattati da una persona che ci ha segnalato di attraversare un periodo di disagio derivante da una difficile situazione familiare e da problemi di ordine economico.

La stessa persona ci ha informato che, nonostante la propria dignità, il pudore per i propri sentimenti e il desiderio di essere autonoma nella gestione della propria famiglia, qualche mese fa ha deciso di chiedere aiuto ai Servizi

Sociali per verificare la possibilità di avere un contributo economico, utile a gestire le esigenze della famiglia.

Purtroppo, nonostante le iniziali assicurazioni, a tutt'oggi questa richiesta non ha avuto risposte confortanti e il suo disagio è aumentato tanto da indurla a scrivere una lettera al Sindaco e a chiedere a noi di farci portavoce del suo malessere.

Vogliamo sperare che ci sia, nell'ambito dei parametri di

valutazione adottati dalla Giunta, la possibilità di dare risposta alle esigenze di questa famiglia.

Ci preme evidenziare che, al di là della problematica del singolo caso, questa è una conferma che anche nel nostro paese sono presenti situazioni di disagio e di difficoltà. Per questo è sicuramente compito di chi amministra adottare anche misure fiscali consone alle esigenze delle fasce più deboli.

VIA VENEZIA: Le problematiche che affliggono i residenti di Via Venezia sono note a tutti: riguardano la sicurezza, il decoro personale e sociale, la pulizia e la gestione degli spazi comuni, il problema dei rifiuti.

Nell'agosto 2005 l'Amministrazione Comunale a seguito di un collaudo negativo delle opere eseguite dai lottizzanti informò i cittadini, attraverso un cartellone stradale, che declinava ogni responsabilità in merito. Intanto si verificava ciò che dice il proverbio, "il cane di due padroni finisce per non mangiare". Infatti né il lottizzante né il Comune sentivano la responsabilità di dover intervenire: le aree verdi sono diventate savane infestate da ospiti poco graditi, il parco non è ancora stato realizzato, le strade e la pista ciclo-pedonale, oltre ad essere sporche, vengono usate come piste da cross...

Inutile nascondersi che, a mano a mano che la pazienza scemava il malessere, o meglio il malumore è andato lievitando ed è sfociato in varie forme di protesta, dalle lettere ai volantini, ai manifesti...

Recentemente il Sindaco, in una riunione pubblica, ha informato i residenti che sono state installate le telecamere per la videosorveglianza e che forse si è arrivati ad un accordo con le ditte. Per questo dovrà essere approvata a breve una variante in sanatoria per giungere alla realizzazione delle opere previste. Nel Consiglio Comunale del 26 novembre siamo stati informati che la delibera non era ancora stata approntata. Vogliamo credere che il problema sia prossimo alla soluzione, ma vogliamo ricordare che i cittadini sono stanchi di sentirsi presi in giro e che la loro sfiducia nelle istituzioni è giustificata.

VIA SAN NICOLÒ: Ci viene spesso segnalata la problematica della sicurezza in Via San Nicolò, in frazione Monte, soprattutto nella parte della strettoia verso Soave. Si tratta di una strada abbastanza frequentata specialmente nelle ore di punta perché viene utilizzata come percorso alternativo alla Regionale 11 nonostante sia stretta e il suo percorso si snodi tra le case. Non ci

sono marciapiedi e per questo i pedoni che si trovano a percorrerla lamentano la scarsa sicurezza anche perché le automobili vi transitano a velocità non adeguata al tipo di strada. A poco sono valsi, almeno fino ad ora, il limite di velocità, il senso unico alternato e i rilevatori luminosi della velocità che invitano a rallentare.

Sicuramente il problema non

è di semplice soluzione e qualche responsabilità è anche da attribuire allo scarso senso civico degli automobilisti, ma certamente una presenza un po' più assidua della Polizia Locale potrebbe essere un segno di attenzione verso i cittadini residenti in quella zona che quotidianamente si trovano ad affrontare questa situazione di disagio e di pericolo.